

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2010-2011</b>
<b>LAUREA MAGISTRALE</b>	<b>IN GIURISPRUDENZA – AGRIGENTO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO PENALE</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PENALISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10106</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>SI</b>
<b>NUMERO MODULI</b>	<b>2</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/17</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	<b>SPENA ALESSANDRO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO</b>
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)</b>	<b>SPENA ALESSANDRO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>18: 10 (PRIMO MOD.) - 8 (SECONDO MOD.)</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>170 (PER IL PRIMO MODULO)  136 (PER IL SECONDO MODULO)</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>80 (PER IL PRIMO MODULO)  64 (PER IL SECONDO MODULO))</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>III (PRIMO MODULO)  IV (SECONDO MODULO)</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA III E IV ANNO</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE UNITARIA DA EFFETTUARE AL TERMINE DEI DUE MODULI (IV ANNO). A RICHIESTA DELLO STUDENTE, EVENTUALE PROVA INTERMEDIA AL III ANNO, AL SOLO FINE DI MATURARE I CREDITI RELATIVI AL MODULO CORRISPONDENTE. EVENTUALI PROVE SCRITTE IN ITINERE.</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>SECONDO SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>GIOVEDÌ ORE 15.00-18.00 VENERDÌ ORE 10.00-12.00</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GIOVEDÌ E VENERDÌ ORE 12.00</b>

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b> <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> Conoscenza delle strutture fondamentali del diritto penale e capacità di comprendere i problemi
--

posti dalla materia penalistica.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Comprensione critica del significato di testi normativi e di pronunce giurisprudenziali in materia penale.

**Autonomia di giudizio:**

Capacità di leggere autonomamente la realtà sociale e normativa nelle sue implicazioni penalmente rilevanti.

**Abilità comunicative:**

Acquisizione essenziale del linguaggio e dei concetti propri della scienza penalistica.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

MODULO I	DENOMINAZIONE DEL MODULO "DIRITTO PENALE I"
ORE FRONTALI 80	LEZIONI FRONTALI
50	<p><b>Parte A.</b> (12 ORE) Nozioni introduttive: concetto ed evoluzione storica del diritto penale.</p> <p>(12 ORE) Perché punire? La sanzione penale: concetto, giustificazioni, scopi. Il sistema delle sanzioni penali nel diritto penale italiano.</p> <p>(26 ORE) I principi del diritto penale: introduzione. Principio di legalità e fonti del diritto penale. Applicabilità delle norme penali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Successione di norme penali nel tempo.</li><li>• La norma penale nello spazio.</li><li>• Concorso di norme penali.</li></ul> <p><b>Testi consigliati:</b> A scelta dello studente, <b>uno dei tre</b> testi qui di seguito elencati:</p> <p>1) PAGLIARO, <i>Principi di diritto penale. Parte generale</i>, Milano, Giuffrè, ultima ed. [<u>Parte I: Capp. I, II, III, IV, V, VII. Parte V: Capp. I, II, III</u>];</p> <p>2) FIANDACA, MUSCO, <i>Diritto penale. Parte generale</i>, Bologna, Zanichelli, ultima ed. [<u>Introduzione. Parte Prima: Capp. 1, 2, 3, 4 (Sezione I). Parte Sesta: Cap. 2. Parte Settima: Capp. 1, 2, 5, 6. Parte Ottava</u>];</p> <p>3) PULITANÒ, <i>Diritto penale</i>, Torino, Giappichelli, ultima ed. [<u>Parte I. Parte II. Parte III. Parte VII: Cap. 5, Parr. 1 e 2. Parte VIII: Capp. 3, 4, 5, 6, 9. Parte IX: Capp. 2, 3. Parte X: Cap. 1.</u>]</p> <p><b><u>Allo studio di uno dei tre testi sopra indicati, lo studente dovrà anche aggiungere:</u></b></p>

	<p>1) M. ROMANO, <i>Commentario sistematico del codice penale</i>, vol. I, Milano: Giuffrè, ult. edizione, <i>Pre-Art. 1 cod. pen.</i>;</p> <p>2) PAGLIARO, voce <i>Prevenzione generale e specifica</i>, in <i>Enciclopedia del diritto – Annali</i>, vol. I, 2007, pp. 895 ss.;</p> <p>3) PAGLIARO, voce <i>Sanzione. II) Sanzione penale</i>, in <i>Enciclopedia giuridica Treccani</i>, vol. XXVIII, 1991.</p>
30	<p><b>Parte B.</b> I reati contro la famiglia.</p> <p><b>Testi consigliati:</b> Spena, <i>Reati contro la famiglia</i>, in Grosso, Padovani, Pagliaro (dir.), <i>Trattato di diritto penale</i>, Milano, Giuffrè (disponibile a partire dal 2011).</p> <p><b>Allo studio del testo sopra indicato, lo studente dovrà anche aggiungere:</b> Padovani, Stortoni, <i>Diritto penale e fattispecie criminose</i>, Bologna: il Mulino, ultima edizione.</p>
	<p>È richiesto lo studio delle seguenti sentenze costituzionali (<u>tutte scaricabili gratuitamente dal sito:</u> <a href="http://www.cortecostituzionale.it/giurisprudenza/pronunce/filtro.asp">http://www.cortecostituzionale.it/giurisprudenza/pronunce/filtro.asp</a>):</p> <p>C. cost. 9 aprile 1981, n. 96 C. cost. 19 febbraio 1985, n. 51 C. cost. 15-16 maggio 1989, n. 247</p>
	<p>Lo studente che volesse approfondire alcuni dei temi che saranno trattati durante il corso può, inoltre, leggere i seguenti testi:</p> <p>Beccaria, <i>Dei delitti e delle pene</i> (una edizione qualsiasi); Manzoni, <i>Storia della colonna infame</i> (una edizione qualsiasi); Foucault, <i>Sorvegliare e punire. Nascita della prigione</i>, Torino: Einaudi; Ferrajoli, <i>Diritto e ragione</i>, Roma, Bari: Laterza, pp. 193-313.</p> <p>La lettura di questi testi, sebbene incoraggiata, non è obbligatoria: essi non costituiranno, dunque, oggetto di esame.</p>
	<p>È infine necessario che lo studente accompagni lo studio della materia ad una costante consultazione del codice e delle leggi penali interessate.</p> <p><b>Codice consigliato:</b> Chiavario, Manzione, Padovani, <i>Codici e leggi per l'udienza penale</i>, Bologna: Zanichelli, ultima edizione.</p>

II MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO “DIRITTO PENALE II”
ORE FRONTALI 64	LEZIONI FRONTALI
50	<p><b>Parte A.</b> Nozioni introduttive: concetto ed evoluzione storica del diritto penale. (8 ORE)</p> <p>Fondamento e limiti del diritto penale. (8 ORE)</p> <p>Cos'è il reato? Concetto e concezioni del reato tra diritto penale, politica criminale e criminologia. I principi di materialità, offensività, e personalità del reato. (8 ORE)</p>

	<p>Gli aspetti del reato: tipicità, illiceità, responsabilità. I soggetti del reato. La responsabilità delle persone giuridiche. Le immunità. (8 ORE)</p> <p>Azione e omissione. Causalità e imputazione oggettiva dell'evento. Dolo, colpa e responsabilità oggettiva. Scriminanti, scusanti, mere cause di non punibilità. Imputabilità e colpevolezza. La commisurazione della pena. Le circostanze del reato. Consumazione e tentativo. Concorso di persone. Concorso di reati. “Estinzione” del reato e della pena. (18 ORE)</p> <p><b>Testi consigliati:</b> PAGLIARO, <i>Il reato</i>, in Grosso, Padovani, Pagliaro (dir.), <i>Trattato di diritto penale</i>, Milano, Giuffrè, 2007; <b>nonché:</b> PAGLIARO, <i>Principi di diritto penale. Parte generale</i>, Milano, Giuffrè, ultima ed. [<u>Parte I: Capp. I, IV. Parte IV. Parte V: Cap. IV</u>].</p> <p><b>Oppure</b>, a scelta dello studente, <b>uno dei due</b> testi qui di seguito elencati:</p> <p>1) FIANDACA, MUSCO, <i>Diritto penale. Parte generale</i>, Bologna, Zanichelli, ultima ed. [<u>Introduzione. Parte Prima: Capp. 1, 5. Parte Seconda. Parte Terza. Parte Quarta. Parte Quinta. Parte Sesta. Parte Settima: Capp. 3, 4</u>];</p> <p>2) PULITANÒ, <i>Diritto penale</i>, Torino, Giappichelli, ultima ed. [<u>Parte I: Capp. 1, 3, 4. Parte II. Parte III: Cap. 2. Parte IV. Parte V. Parte VI. Parte VII. Parte VIII: Capp. 1, 2, 7, 8. Parte IX: Cap. 1. Parte X: Cap. 2</u>].</p>
14	<p><b>Parte B.</b> I reati contro l'amministrazione della giustizia.</p> <p><b>Testi:</b> Pagliaro, <i>Principi di diritto penale. Parte speciale</i>, vol. II: <i>Delitti contro l'amministrazione della giustizia</i>, Milano: Giuffrè, 2000.</p> <p>Spena, <i>Sul fondamento della non punibilità nei casi di necessità giudiziaria (art. 384, primo comma, CP)</i>, in <a href="#">Rivista italiana di diritto e procedura penale, fasc. 1, 2010</a>, pp. 145-181 (fotocopie in tipografia).</p> <p><b>Allo studio del testo sopra indicato, lo studente dovrà anche aggiungere:</b> Padovani, Stortoni, <i>Diritto penale e fattispecie criminose</i>, Bologna: il Mulino, ultima edizione.</p>
	<p>Nel corso delle lezioni, verranno anche indicate, allo studente, alcune sentenze che costituiranno oggetto di discussione, e che quindi dovranno essere studiate ai fini degli esami.</p>
	<p>Lo studente che volesse approfondire alcuni dei temi che saranno trattati durante il corso può, inoltre, leggere i seguenti testi:</p> <p>Bricola, voce <i>Teoria generale del reato</i>, in <i>Novissimo Digesto Italiano</i>, vol. XIV,</p>

	<p>Torino, 1973; Zipf, <i>Politica criminale</i>, Milano, Giuffrè, 1989; Fletcher, <i>Eccesso di difesa</i>, Milano, Giuffrè, 1995; Ferrajoli, <i>Diritto e ragione</i>, Roma, Bari: Laterza, pp. 460-545.</p> <p>La lettura di questi testi, sebbene incoraggiata, non è obbligatoria: essi non costituiranno, dunque, oggetto di esame.</p>
	<p>È infine necessario che lo studente accompagni lo studio della materia ad una costante consultazione del codice e delle leggi penali interessate.</p> <p><b>Codice consigliato:</b> Chiavario, Manzoni, Padovani, <i>Codici e leggi per l'udienza penale</i>, Bologna: Zanichelli, ultima edizione.</p>